

FRANCO CASAVOLA - Presidente emerito Corte Costituzionale
 ILARIA CATASTINI - Vice Presidente Anima - UIR
 LUCIANO CORRADINI - Presidente UCIM - AIDU
 GIUSEPPE COTTURRI - Università degli Studi di Bari
 GIUSEPPE DE RITA - Segretario Generale Fondazione CENSIS
 ROBERTO ESPOSITO - Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
 DOMENICO FISICHELLA - Vice Presidente Senato della Repubblica
 RENATO FRISANCO - Responsabile Studi e ricerche FIVOL
 NICOLO LIPARI - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
 SERGIO MARELLI - Presidente Associazione ONG Italiane
 ANTONIO MASTANTUONO - Pontificia Facoltà Teologica Italia Meridionale
 GIOVANNI MORO - Presidente Fondazione per la cittadinanza attiva
 GIOVANNI NERVO - Presidente Onorario Fondazione Zancan
 LORENZO ORNAGHI - Rettore Università Cattolica del Sacro Cuore
 ELIGIO RESTA - Università degli Studi Roma Tre
 EMILIO ROSSI - Presidente Comitato applicazione Codice Tv e minori
 CARLO SANTINI - Presidente FIVOL
 GIOVANNI SARPELLON - Università Ca' Foscari Venezia
 PIETRO SCOPPOLA - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
 GUIDO TALLONE - Vice Presidente Gruppo Abele
 CARMELO VIGNA - Università Ca' Foscari Venezia
 LUCIANO VIOLANTE - Capogruppo Camera dei Deputati
 GUSTAVO ZAGREBELSKY - Presidente Corte Costituzionale
 STEFANO ZAMAGNI - Università di Bologna



Si ringrazia
 la Fondazione Cassa di Risparmio di Roma
 per aver ospitato i lavori

La Fondazione Italiana per il Volontariato intende con questo convegno, contribuire a dare nuove consapevolezze all'azione volontaria specialmente nel rapporto con le istituzioni pubbliche e private.

A partire dai risultati delle analisi compiute in varie sedi (tra cui la Fivol stessa), si intende avviare una riflessione e una discussione per verificare se sia possibile assumere la gratuità come modo d'essere del rapporto di ciascuno con gli assetti istituzionali e con l'idea di cittadinanza.

In realtà negli ultimi anni si è assistito a una sorta di istituzionalizzazione dei gruppi di volontariato che ha condotto a stemperare i profili del gratuito in una specie di doverosità passivamente condivisa e spesso molto ripetitiva, anche a causa dell'uso improprio dei termini di solidarietà e volontariato, prevalente nei mass media e quindi nell'immaginario collettivo.

Si assiste, in effetti, ad una progressiva trasformazione del gratuito in doveroso.

Se il volontariato vuole darsi nuovo slancio creativo nel contesto italiano, deve chiedersi se sia in grado di proporre il proprio modello originario agli assetti istituzionali, rovesciando la formula nell'interrogativo: è possibile rendere gratuito il doveroso, nel suo modo di realizzarsi?

È possibile cioè pensare al volontariato non più come strumento per colmare le carenze istituzionali, ma semmai come modello per cambiare il modo d'essere delle istituzioni?

Solo rispondendo a tali domande si potrà vincere l'ambiguità di ogni riferimento al valore della solidarietà.

Si tratta di interrogativi non facili, che soprattutto si scontrano con modelli culturali del tutto alternativi.

Il convegno si ripromette appunto di affrontare questa sfida, nel tentativo di dare nuovo slancio alla "cultura del volontariato" e di proporre nuove motivazioni, specialmente ai giovani, per l'esercizio dell'impegno sociale e della coscienza civile nella quotidianità e non solo nelle emergenze.

Si ringrazia
 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per aver
 contribuito alla realizzazione del Convegno



Fondazione Italiana
 per il Volontariato

Per un nuovo volontariato quale modello di cittadinanza

Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

Programma

1 OTTOBRE

ore 9:30

Apertura dei lavori

CARLO SANTINI

Prolusione

NICOLÒ LIPARI

ore 10:30

La gratuità, fondamento antropologico:

- *nell'ottica della filosofia e della teologia*

ROBERTO ESPOSITO

- *nell'ottica delle scienze sociali*

FRANCO CASAVOLA

ore 11:30

La logica della gratuità:

- *rispetto al sistema giuridico*

ELIGIO RESTA

- *rispetto al sistema economico*

STEFANO ZAMAGNI

- *rispetto al sistema politico*

GIUSEPPE DE RITA

ore 13:00

Pausa Buffet

ore 15:00

Gratuità e modelli culturali:

- *gratuità e agire sociale*

GIUSEPPE COTTURRI

- *gratuità e logica del successo*

GIOVANNI SARPELLON

- *gratuità e sistema educativo*

LUCIANO CORRADINI

- *gratuità individuale e di gruppo*

ANTONIO MASTANTUONO

ore 16:30

Coffee break

ore 17:00

Evoluzione e esperienza del volontariato

- *nel rapporto pubblico - privato*

RENATO FRISANCO

- *nel confronto con le istituzioni*

GUIDO TALLONE

- *nel rapporto con il mercato*

GIOVANNI MORO

- *nel rapporto con il sistema industriale*

ILARIA CATASTINI

- *nel quadro internazionale*

SERGIO MARELLI

2 OTTOBRE

ore 10:00

Per un nuovo modello di cittadinanza

LORENZO ORNAGHI

GUSTAVO ZAGREBELSKY

ore 11:00

Dalla doverosità del gratuito
alla gratuità del doveroso

Tavola rotonda :

Presiede

NICOLÒ LIPARI

partecipano:

DOMENICO FISICHELLA

GIOVANNI NERVO

EMILIO ROSSI

PIETRO SCOPPOLA

CARMELO VIGNA

LUCIANO VIOLANTE